

Direzione Regionale: POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

Area:

DETERMINAZIONE

N. G10133 del 14/07/2014

Proposta n. 12166 del 11/07/2014

Oggetto:

D.G.R. 314 del 27 maggio 2014 "Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali-anno 2014-spesa corrente" punto 7 - Programmi 03 e 07. Definizione delle linee guida per l'accesso ai contributi regionali per la realizzazione di progetti per la promozione e il sostegno dell' invecchiamento attivo, importo complessivo € 1.000.000,00, capitolo H 41906 (12 03 1 04. 01. 02.000) Es. fin. 2014 e di progetti di rilevante interesse sociale, importo complessivo € 650.000,00, capitolo H 41924 (12 07 1.04.01.02.000)Es. fin. 2014.

Proprietario:

Oggetto: D.G.R. 314 del 27 maggio 2014 “Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali-anno 2014-spesa corrente” punto 7 - Programmi 03 e 07. Definizione delle linee guida per l’accesso ai contributi regionali per la realizzazione di progetti per la promozione e il sostegno dell’ invecchiamento attivo, importo complessivo € 1.000.000,00, capitolo H 41906 (12 03 1.04.01.02.000) Es. fin. 2014 e di progetti di rilevante interesse sociale, importo complessivo € 650.000,00, capitolo H 41924 (12 07 1.04.01.02.000) Es. fin. 2014.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
POLITICHE SOCIALI AUTONOMIE SICUREZZA E SPORT**

- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s. m. i.;
- VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio” e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per il decentramento amministrativo”;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA la D.G.R. n. 91 del 30/04/2013, così come modificata dalla D.G.R. n. 298 del 26/09/2013, con la quale è stato conferito al Dr. Guido Magrini l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n.13 “Legge di stabilità regionale 2014”;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati, con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti, per le spese”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00463/2013 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all’interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all’interno di ciascun macroaggregato. Autorizzazione

nei confronti del Segretario Generale all'assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti”;

VISTO l'Atto di Organizzazione del Segretario Generale n. E00007 del 04/04/2014 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14”;

DATO ATTO che la spesa dell'Assessorato Politiche Sociali e Sport per gli interventi di natura socio assistenziale trova collocazione nel bilancio, per l'esercizio finanziario 2014, nell'ambito della Missione 12 denominata “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, articolata in vari Programmi;

CONSIDERATO che la D.G.R. 314/14, al punto 7 del deliberato, finalizza nell'ambito del Programma 03 “Interventi per gli anziani” quota parte delle risorse, € 1.500.000,00, per l'attuazione del programma di rigenerazione urbana dei luoghi di aggregazione sociale, culturale e sportiva volto al superamento dei fattori di disagio ed esclusione sociale, al miglioramento della qualità dei servizi, della vita sociale e di relazione dei cittadini anziani;

CONSIDERATO che sempre al punto 7 della succitata deliberazione, si finalizzavano nell'ambito del Programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali” le risorse per la realizzazione di progetti di rilevante interesse sociale;

RILEVATO che la delibera di programmazione sopra menzionata incaricava il Direttore della Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione del provvedimento stesso;

RITENUTO opportuno, nell'ambito della finalizzazione di risorse di cui al Programma 03, destinare con il presente provvedimento l'importo di € 1.000.000,00, nello specifico, alla realizzazione di progetti volti a promuovere e sostenere l'invecchiamento attivo, quale strumento di prevenzione e contrasto all'esclusione sociale in grado di ritardare, per quanto possibile, l'inserimento dei cittadini anziani, specie con fragilità, in strutture a carattere socio sanitario;

RITENUTO altresì funzionale alla realizzazione stessa dei progetti sopra indicati definire una procedura unica, attraverso l'individuazione di linee guida specifiche e di una modulistica standard, per l'accesso ai contributi regionali finalizzati con D.G.R. 314/14, fino ad esaurimento dei fondi disponibili per l'esercizio finanziario 2014, rispettivamente:

- progetti per la promozione e il sostegno dell'invecchiamento attivo, capitolo di spesa H 41906 (Programma 03), (Macroaggregato 12 03 1.04.01.02.000), € 1.000.000,00;
- progetti di rilevante interesse sociale, capitolo di spesa H 41924 (Programma 07), (Macroaggregato 12 07 1.04.01.02.000), € 650.000,00;

RILEVATO ancora che beneficiari dei contributi regionali sia per i progetti di rilevante interesse sociale che per i progetti per la promozione e il sostegno dell'invecchiamento attivo possono essere:

- i Comuni del Lazio;
- Roma Capitale;
- i Municipi di Roma;
- altri soggetti di natura giuridica pubblica;
- i Comuni del Lazio, Roma Capitale, i Municipi di Roma, altri soggetti di natura giuridica pubblica, promotori di interventi in partnership con soggetti del Terzo Settore.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono quelli individuati dall'art. 37 della proposta di legge regionale concernente “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” approvata con D.G.R. n. 321 del 10/10/2013, e precisamente:

- a) le organizzazioni di volontariato di cui alla l. r. 29/1993 e successive modifiche;
- b) le associazioni di promozione sociale di cui alla l.r. 22/1999 e successive modifiche;
- c) le cooperative sociali di cui alla l. r. 24/1996 e successive modifiche;

- d) le associazioni di cui alla legge regionale 24 maggio 1990, n. 58 (Concessione di contributi ad associazioni sociali regionali);
- e) le imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 “Disciplina dell’impresa sociale, a norma della L. 13 giugno 2005, n. 118”;
- f) le fondazioni;
- g) le fondazioni di partecipazione e di comunità;
- h) gli istituti di patronato e di assistenza sociale di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152 (Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale) e successive modifiche;
- i) gli enti ausiliari di cui all’articolo 2 della legge regionale 22 settembre 1982, n. 44 (Disciplina delle attività di prevenzione e riabilitazione degli alcoolisti e tossicodipendenti svolte dagli enti ausiliari di cui all’ art. 94 della legge 22 dicembre 1975, n.685) e successive modifiche;
- j) gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- k) gli altri soggetti privati non a scopo di lucro.

I soggetti indicati nei punti a), b), c) del presente punto devono essere iscritti agli appositi Albi o Registri regionali.

RITENUTO opportuno, al fine di consentire il riscontro di un numero maggiore di richieste di accesso ai contributi regionali, stabilire, per quanto attiene entrambe le tipologie progettuali sopracitate, che:

- l’importo massimo del contributo regionale per ciascuno dei possibili soggetti beneficiari, sia di € 15.000,00;
- il contributo per ciascuno dei soggetti sopra individuati può essere aumentato, in misura proporzionale all’entità della compartecipazione del soggetto proponente, fino all’importo massimo di € 20.000,00 in relazione ai costi complessivi di realizzazione dell’intervento oggetto del progetto;
- gli stessi soggetti beneficiari, non potranno presentare più di una richiesta di accesso ai contributi regionali per entrambe le tipologie progettuali finanziabili, qualora le stesse vengano realizzate direttamente;
- gli stessi soggetti, invece, potranno presentare più di una richiesta di accesso ai contributi per interventi, sia di rilevante interesse sociale che di promozione e sostegno dell’invecchiamento attivo, qualora gli stessi siano realizzati in partnership con soggetti diversi del Terzo settore, come sopra esplicitati;

EVIDENZIATO che i soggetti aventi diritto a partecipare alla procedura in argomento possono presentare secondo l’apposita modulistica predisposta:

- domanda di accesso al contributo regionale per la realizzazione di progetti volti alla promozione e al sostegno dell’invecchiamento attivo;
- domanda di accesso al contributo regionale per la realizzazione di progetti di rilevante interesse sociale;
- domanda unica di accesso ai contributi regionali, nel numero massimo consentito come sopra indicato e in conformità ai criteri e all’importo massimo ammissibile, articolando la stessa in modo puntuale in una proposta progettuale di rilevante interesse sociale e in una proposta progettuale per l’invecchiamento attivo;

RITENUTO altresì possibile, nell’ambito dei progetti di rilevante interesse sociale, di cui al punto 7 del dispositivo della D.G.R. 314/14, finanziare anche eventuali interventi e/o iniziative promosse direttamente dalla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, per lo svolgimento di servizi connessi all’attuazione della normativa vigente e/o delle deliberazioni di Giunta Regionale, attraverso l’utilizzo di parte delle risorse dello stanziamento complessivamente finalizzato, € 650.000,00 nell’ambito del Programma 07;

RITENUTO ai fini dell'accesso ai contributi in argomento, di esplicitare nell'Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrale e sostanziale, le linee guida per la presentazione e valutazione delle domande, nonché la relativa modulistica;

RITENUTO di dover fissare quale termine utile di presentazione delle domande di contributo, redatte dai soggetti beneficiari previsti dal presente atto, secondo le linee guida e la modulistica indicate nel succitato Allegato A, sia per quanto attiene i progetti volti alla promozione e al sostegno dell'invecchiamento attivo che per quelli di rilevante interesse sociale, la data del 30 settembre 2014;

RITENUTO altresì opportuno procedere, con successivo atto del Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, alla costituzione di un gruppo tecnico, a titolo gratuito, per l'istruttoria e la valutazione, secondo le linee guida di cui all'Allegato A del presente atto, delle domande di accesso ai contributi regionali pervenute entro e non oltre il termine del 30 settembre 2014 per le tipologie progettuali succitate;

RITENUTO altresì necessario dare la massima visibilità al presente atto, essendo lo stesso relativo a procedimenti su istanza di parte, di cui art. 6, comma 2 lettera b) punto I del D.L. n. 70/2011;

ATTESO che l'obbligazione giuridica, ai sensi del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, avrà scadenza entro il 31 dicembre 2014.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di dare attuazione alla D.G.R. 314/14 definendo una procedura unica, attraverso l'individuazione di linee guida specifiche e di una modulistica standard, riportate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'accesso ai contributi regionali destinati alla realizzazione dei progetti per la promozione e il sostegno dell'invecchiamento attivo e dei progetti di rilevante interesse sociale, fino ad esaurimento dei fondi disponibili per l'esercizio finanziario 2014, rispettivamente finalizzati con la menzionata deliberazione:
 - progetti per la promozione e il sostegno dell'invecchiamento attivo, capitolo di spesa H 41906 (Programma 03), (Macroaggregato 12 03 1.04.01.02.000), € 1.000.000,00;
 - progetti di rilevante interesse sociale, capitolo di spesa H 41924 (Programma 07), (Macroaggregato 12 07 1.04.01.02.000), € 650.000,00;
- 2) di individuare, come beneficiari dei contributi regionali di cui al precedente punto 1, i seguenti soggetti:
 - i Comuni del Lazio,
 - Roma Capitale;
 - i Municipi di Roma;
 - altri soggetti di natura giuridica pubblica;
 - i Comuni del Lazio, Roma Capitale, i Municipi di Roma, altri soggetti di natura giuridica pubblica, promotori di interventi in partnership con soggetti del Terzo Settore.Per soggetti del Terzo Settore si intendono quelli individuati dall'art. 37 della proposta di legge regionale concernente "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" approvata con D.G.R. n. 321 del 10/10/2013, e precisamente:
 - a) le organizzazioni di volontariato di cui alla l. r. 29/1993 e successive modifiche;
 - b) le associazioni di promozione sociale di cui alla l.r. 22/1999 e successive modifiche;
 - c) le cooperative sociali di cui alla l. r. 24/1996 e successive modifiche;
 - d) le associazioni di cui alla legge regionale 24 maggio 1990, n. 58 (Concessione di contributi ad associazioni sociali regionali);
 - e) le imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 "Disciplina

dell'impresa sociale, a norma della L. 13 giugno 2005, n. 118”;

f) le fondazioni;

g) le fondazioni di partecipazione e di comunità;

h) gli istituti di patronato e di assistenza sociale di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152 (Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale) e successive modifiche;

i) gli enti ausiliari di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 settembre 1982, n. 44 (Disciplina delle attività di prevenzione e riabilitazione degli alcoolisti e tossicodipendenti svolte dagli enti ausiliari di cui all' art. 94 della legge 22 dicembre 1975, n.685) e successive modifiche;

j) gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;

k) gli altri soggetti privati non a scopo di lucro.

I soggetti indicati nei punti a), b), c) del presente punto devono essere iscritti agli appositi Albi o Registri regionali.

- 2) di stabilire, al fine di consentire il riscontro di un numero maggiore di richieste di accesso ai contributi regionali, sia per i progetti volti alla promozione e al sostegno dell'invecchiamento attivo che per quelli di rilevante interesse sociale, che:
 - l'importo massimo del contributo per ciascuno dei suddetti soggetti beneficiari, sia di € 15.000,00;
 - il contributo per ciascuno dei soggetti sopra individuati può essere aumentato in modo proporzionale all'entità della compartecipazione del soggetto proponente, fino all'importo massimo di € 20.000,00, in relazione ai costi complessivi di realizzazione dell'intervento;
 - gli stessi soggetti non potranno presentare più di una richiesta di accesso ai contributi regionali per entrambe le tipologie progettuali finanziabili, qualora le stesse vengano realizzate direttamente;
 - gli stessi soggetti, invece, potranno trasmettere più di una richiesta di accesso ai contributi per interventi sia di rilevante interesse sociale che di promozione e sostegno dell'invecchiamento attivo, qualora gli stessi siano realizzati in partnership con soggetti diversi del Terzo settore, come sopra esplicitati;
- 3) di stabilire che i soggetti aventi diritto a partecipare alla procedura in argomento possono presentare secondo l'apposita modulistica predisposta:
 - domanda di accesso al contributo regionale per la realizzazione di progetti volti alla promozione e sostegno dell'invecchiamento attivo;
 - domanda di accesso al contributo regionale per la realizzazione di progetti di rilevante interesse sociale;
 - domanda unica di accesso ai contributi regionali, nel numero massimo consentito come sopra indicato e in conformità ai criteri e all'importo massimo ammissibile, articolando la stessa in modo puntuale in una proposta progettuale di rilevante interesse sociale e in una proposta progettuale per l'invecchiamento attivo;
- 4) di finanziare anche eventuali interventi e/o iniziative promosse direttamente dalla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, per lo svolgimento di servizi connessi all'attuazione della normativa vigente e/o delle deliberazioni di Giunta Regionale, attraverso l'utilizzo di parte delle risorse dello stanziamento complessivamente finalizzato con D.G.R. 314/14, € 650.000,00, nell'ambito del Programma 07;
- 5) di approvare le linee guida e la modulistica necessaria per accedere alla procedura per la concessione dei contributi regionali per le progettualità di che trattasi, come riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6) di fissare quale termine utile per la presentazione delle domande, redatte dai soggetti beneficiari previsti dal presente atto, secondo le linee guida e la modulistica di cui al menzionato Allegato

A, per entrambe le tipologie progettuali (invecchiamento attivo – rilevante interesse sociale), la data del 30 settembre 2014;

- 7) di rinviare, a successivo atto del Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, la costituzione del gruppo tecnico incaricato dell'istruttoria e della valutazione, in base ai criteri di cui all'Allegato A del presente atto, dei progetti per la promozione e il sostegno dell'invecchiamento attivo e di quelli di
- 8) rilevante interesse sociale ai fini dell'ammissione ai contributi regionali;
- 9) di dare, ai sensi di quanto previsto all'art. 6, comma 2 lettera b) punto I del D.L. n. 70/2011, massima visibilità al presente atto relativo a procedimenti su istanza di parte.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul profilo web www.socialelazio.it

IL Direttore
Dr. Guido Magrini